

Nota Web n. 06/2022
07 Aprile 2022

AGRIGENTO E TRENTO “NEW ENTRIES” NEL PROTOCOLLO D’INTESA “VIDEOALLARME” FEDERPREZIOSI/MINISTERO DELL’INTERNO

Roma, 07 Aprile 2022 – Federpreziosi Agrigento e Federpreziosi Trento hanno sottoscritto con le rispettive Prefetture – secondo le procedure previste dall’accordo siglato il 4 dicembre 2020 tra il Ministero dell’Interno e Federpreziosi Confcommercio Imprese per l’Italia – il **Protocollo d’Intesa** che sancisce la collaborazione per la creazione di un **sistema di videosorveglianza integrato – “Videoallarme”**.

L’accordo rientra nell’innovativo percorso di collaborazione tra la categoria orafa e le Forze dall’Ordine *che consente di sviluppare con maggiore efficacia le attività per ottimizzare le misure di sicurezza, un percorso la cui importanza gli operatori del settore hanno ben recepito e che stanno gradualmente intraprendendo.*



Il 4 aprile è stata la volta di Federpreziosi Agrigento. All’incontro per la sigla del Protocollo da parte del Prefetto Maria Rita Cocciufa e del Presidente provinciale Confcommercio e Federpreziosi Agrigento Giuseppe Caruana, erano presenti i rappresentanti delle Forze di Polizia e il direttore di Confcommercio Agrigento Antonio Giardina, insieme a Giuseppe Aquilino e Steven Tranquilli, rispettivamente presidente e direttore di Federpreziosi Confcommercio, e alla dottoressa Apollonia Lippolis di Resolteam, partner Federpreziosi.

“Il tema sicurezza per la nostra categoria – ha dichiarato il Presidente Caruana – soprattutto alla luce di alcuni recenti episodi avvenuti in provincia, continuerà ad essere in questo modo attenzionato attraverso una sempre più ampia sinergia con le Forze dell’Ordine.”



Il 6 aprile il Protocollo è stato sottoscritto a Trento dal Commissario del Governo della città **Gianfranco Bernabei** e il Presidente di Federpreziosi Confcommercio Trentino, **Stefano Andreis**. Presenti **Alberto Francini**, Questore di Trento, il Tenente Colonnello della Guardia di Finanza **Gianfranco Zarro**, il Tenente Colonnello dell’Arma dei Carabinieri **Michele Salvo**, e **Diego Pocher**, presidente dell’Associazione Tutela Orafi di Trento e vicepresidente Categoria Orafi di Confcommercio Trentino. **Federpreziosi Nazionale** era rappresentata dal direttore **Steven Tranquilli**.

“Il punto di forza del Protocollo” ha ribadito anche Stefano Andreis “è la costruzione di un sistema integrato indirizzato al perfezionamento delle attività di prevenzione e repressione dei fenomeni criminali, come le rapine. Tra le numerose iniziative è prevista l’organizzazione sul nostro territorio provinciale di attività e incontri su prevenzione e promozione dell’utilizzo di sistemi aggiornati.”



Come ha più volte ribadito il presidente Giuseppe Aquilino, che ha fortemente voluto e lavorato alla definizione del Protocollo “siamo convinti che i sistemi di videosorveglianza che vengono installati nelle nostre gioiellerie abbiano un’importanza determinante per contenere i fenomeni criminali, sia come strumento repressivo – se avviene una rapina in una zona ove sono presenti telecamere sarà più facile individuarne i responsabili – sia come prevenzione, in quanto costituiscono un elemento deterrente.”

Per il direttore Steven Tranquilli “si tratta di un importante risultato che consente di mettere in atto una buona prassi di collaborazione tra le Forze dell’Ordine e gli esercenti, i quali, da soggetto passivo delle misure di protezione dagli atti criminali diventano soggetto attivo e collaborante, assumendo essi stessi un ruolo di protagonisti della sicurezza propria e dei propri clienti. E questo non può che essere un motivo d’orgoglio e di consapevolezza della grande responsabilità che questo comporta”.

